

AVVISI DELLA COMUNITÀ

Lunedì 31 gennaio

- ore 20.30 **ITINERARIO DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO** in modalità online

Martedì 1 febbraio

- ore 20.30 **S. MESSA** a Inveruno ed Adorazione Eucaristica fino alle ore 21.30

Mercoledì 2 febbraio

- dopo la S. Messa **ADORAZIONE EUCARISTICA** a Furato fino alle ore 9.30 a Inveruno fino alle ore 10
- ore 18.30 **INCONTRO DI PREPARAZIONE AL BATTESIMO PER GENITORI MADRINE E PADRINI** in chiesa S. Ambrogio a Inveruno
- ore 21 **S. MESSA DECANALE NELLA GIORNATA DELLA VITA CONSACRATA** presso la parrocchia S. Zenone di Castano Primo. Saranno presenti le congregazione religiose che operano sul territorio decanale.

Domenica 6 febbraio

- ore 10 **S. MESSA CON BATTESIMI**
- ore 16 **BATTESIMI** a Inveruno

PRIMO SABATO DEL MESE

Vogliamo vivere insieme questo cammino raccogliendo la promessa di Maria. **SABATO 5 FEBBRAIO A INVERUNO**

- ore 7.30 S. Rosario meditato
- ore 8.15 Lodi e S. Messa

Lungo la giornata ci sarà la possibilità delle Confessioni.



DAGLI ORATORI

Domenica 30 gennaio

- ore 15.30 **TUTTI AL CINEMA! INSIEME GENITORI E FIGLI.** Sarà proposto **SING 2**. Costo € 3 a persona
- IL CENTRO COMUNITARIO RESTERÀ APERTO FINO ALLE ORE 17.30**
- ore 18 **S. MESSA NELLA FESTA DI DON BOSCO** nella Chiesa di S. Zenone a Castano primo per tutti gli adolescenti del Decanato

DALLA CARITAS

RACCOLTA ALIMENTI

Nel mese di Febbraio si raccoglieranno: LATTE, BISCOTTI, MERENDINE, ZUCCHERO, SUCCHI DI FRUTTA, CARNE IN SCATOLA, LEGUMI.

La donna è colei che fa bello il mondo, che lo custodisce e mantiene in vita

Vi porta la grazia che fa nuove le cose, l'abbraccio che include, il coraggio di donarsi.
Papa Francesco



5 febbraio

Auguri a tutte le donne nel ricordo di S. Agata

LE DONNE SONO INVITATE **SABATO 5 FEBBRAIO ALLA S. MESSA DELLE ORE 8.30**

Domenica 6 febbraio

44ª GIORNATA NAZIONALE PER LA VITA



Alle porte della chiesa **sarà possibile ritirare una primula e lasciare un'offerta** a sostegno del Centro Aiuto alla Vita.

INVERUNO

Mercoledì 2 febbraio - PRESENTAZIONE DI GESÙ AL TEMPIO

- ore 8.30 **BENEDIZIONE DELLE CANDELE, PROCESSIONE E S. MESSA** in chiesa parrocchiale

Giovedì 3 febbraio - S. BIAGIO

- ore 8.30 **S. MESSA E BENEDIZIONE DEI PANI E DELLA GOLA** in chiesa parrocchiale

FURATO

Mercoledì 2 febbraio - Presentazione di Gesù al tempio

- ore 8 **BENEDIZIONE DELLE CANDELE, PROCESSIONE E S. MESSA** in chiesa parrocchiale

Giovedì 3 febbraio - S. BIAGIO

- ore 8 **S. MESSA E BENEDIZIONE DEI PANI E DELLA GOLA** in chiesa parrocchiale

CALENDARIO DIRETTE STREAMING

- Domenica 30 gennaio ore 11 Furato
- Domenica 6 febbraio ore 10 Inveruno

È possibile seguire la diretta collegandosi al sito della comunità pastorale www.chiesediinveruno.it oppure attraverso il canale [YouTube di don Marco](https://www.youtube.com/channel/UC...).



COMUNITÀ PASTORALE
"S. Maria Nascente e S. Martino"

Anno III n° 10 - Domenica 30 gennaio 2022

La Terza Campana

LA PAROLA AL PARROCO

VENERDÌ 4 FEBBRAIO

ore 21 al Cinema Brera

ASSEMBLEA DI PRESENTAZIONE DEI LAVORI DI RESTAURO DELLA CHIESA PARROCCHIALE

Per accedere al cinema Brera è necessario essere in possesso del **GREEN PASS RAFFORZATO E OCCORRE INDOSSARE LA MASCHERINA FFP2.**

Per facilitare l'ingresso chiediamo di presentarsi con un foglietto con i propri dati e un recapito telefonico.



FESTA DELLA FAMIGLIA

Ore 12.30 in diretta streaming sul sito www.chiesediinveruno.it

BENEDIZIONE COMUNITARIA DELLA TAVOLA PER IL PRANZO IN FAMIGLIA

TUTTO PRENDE INIZIO DA UNO SGUARDO

Celebrare oggi don Bosco, *padre e maestro della gioventù*, è certamente un invito a conoscere meglio la sua storia e grazie a questa, cogliere l'occasione per riflettere e interrogarci, proprio a partire da lui, sul nostro modo di guardare i giovani.

È il 1841, Giovanni Bosco è prete novello, ha ventisei anni e il cuore colmo di sogni. È alla ricerca di comprendere i prossimi passi da compiere per il futuro che lo attende. Accanto a lui la sua guida, don Giuseppe Cafasso, lo ascolta attento e gli rivolge queste strane parole: *"Va' per la città e guardati attorno"*. Poche parole, semplici, ma che sanno di fuoco e profumano di Vangelo.

Tutto prende inizio da uno sguardo. La storia ci narra che il nostro Santo non guarda solo con gli occhi per prendere visione della Torino del tempo alle prese dai moti politici in corso e dall'arrivo della rivoluzione industriale. Don Bosco è un *"cuore che vede"*: vede dove c'è bisogno di amore, perché crede nell'amore di Dio per ogni uomo, in particolare per ogni giovane. A tal proposito, mi tornano in mente le parole di Papa Francesco pronunciate alla GMG di Panama: *"Don Bosco non è andato a cercare i giovani in qualche luogo lontano o speciale; ha semplicemente imparato a vedere tutto ciò che accadeva in città con gli occhi di Dio e, quindi, il suo cuore è stato toccato da centinaia di bambini, dai giovani abbandonati, senza possibilità di studiare, senza lavoro e senza la mano amica di una comunità. Molte persone vivevano nella stessa città, molti criticavano questi giovani, ma non erano capaci di guardarli con gli occhi di Dio. I giovani devono essere guardati con gli occhi di Dio"*.

Don Bosco inizia infatti la sua opera nel contesto ottocentesco in cui il ragazzo *"bisognoso"* - perché povero, analfabeta, abbandonato, migrante - è visto come una minaccia per la società, e a questa minaccia corrispondono politiche repressive da parte delle istituzioni.

Egli invece, attraverso un nuovo sistema educativo, quello preventivo, ribalta l'approccio pedagogico e dà fiducia al ragazzo, crede nelle sue capacità come persona, protagonista del proprio cammino di crescita e di quello della società in cui vive. Spesso affermava: *"In ogni ragazzo anche il più disgraziato, c'è un punto accessibile al bene"*. Don Bosco esercita così uno sguardo profondo alla ricerca quel punto su cui far leva per far emergere il meglio da ogni ragazzo con le armi della bontà. *"I giovani non solo siano amati, ma sentano di essere amati"*: ricevere amore e fiducia contribuisce a farli crescere come *"onesti cittadini e buoni cristiani"*. Il Santo dei giovani è convinto che la rigenerazione della società passa attraverso una forte esperienza cristiana che dona qualità all'impegno culturale e sociale.

Don Bosco spende ogni *"singolo respiro della sua vita"* nel *"dare loro buone radici su cui attecchire affinché possano raggiungere il cielo, affinché possano essere qualcuno nella società; dare loro le radici in modo da poter resistere e non essere buttati giù dal vento che passa: questo è ciò che ha fatto Don Bosco, questo è ciò che fanno i santi, questo è ciò che fanno le comunità che sanno guardare i giovani con gli occhi di Dio"* (Papa Francesco a Panama).

Non lasciamoci allora sfuggire questa occasione per imparare anche noi a guardare i nostri giovani, sull'esempio di don Bosco, con gli stessi occhi di Dio e, per sua intercessione, chiediamo questo dono.
Suor Silvia

GENNAIO, MESE DELLA PACE

DIALOGO FRA GENERAZIONI, EDUCAZIONE E LAVORO: STRUMENTI PER EDIFICARE UNA PACE DURATURA

Dal Messaggio di papa Francesco

Promuovere e assicurare il lavoro costruisce la pace

Il lavoro è un fattore indispensabile per costruire e preservare la pace. Esso è espressione di sé e dei propri doni, ma anche impegno, fatica, collaborazione con altri, perché si lavora sempre con o per qualcuno. In questa prospettiva marcatamente sociale, il lavoro è il luogo dove impariamo a dare il nostro contributo per un mondo più vivibile e bello.

La pandemia da Covid-19 ha aggravato la situazione del mondo del lavoro, che stava già affrontando molteplici sfide. [...] La risposta a questa situazione non può che passare attraverso un ampliamento delle opportunità di lavoro dignitoso.

Il lavoro infatti è la base su cui costruire la giustizia e la solidarietà in ogni comunità. Per questo, «non si deve cercare di sostituire sempre più il lavoro umano con il progresso tecnologico: così facendo l'umanità danneggerebbe sé stessa. Il lavoro è una necessità, è parte del senso della vita su questa terra, via di maturazione, di sviluppo umano e di realizzazione personale». Dobbiamo unire le idee e gli sforzi per creare le condizioni e inventare soluzioni, affinché ogni essere umano in età lavorativa abbia la possibilità, con il proprio lavoro, di contribuire alla vita della famiglia e della società.

È più che mai urgente promuovere in tutto il mondo condizioni lavorative decenti e dignitose, orientate al bene comune e alla salvaguardia del creato. Occorre assicurare e sostenere la libertà delle iniziative imprenditoriali e, nello stesso tempo, far crescere una rinnovata responsabilità sociale, perché il profitto non sia l'unico criterio-guida. [...]

E tutti coloro che operano in questo campo, a partire dai lavoratori e dagli imprenditori cattolici, possono trovare sicuri orientamenti nella dottrina sociale della Chiesa.

Cari fratelli e sorelle! Mentre cerchiamo di unire gli sforzi per uscire dalla pandemia, vorrei rinnovare il mio ringraziamento a quanti si sono impegnati e continuano a dedicarsi con generosità e responsabilità per garantire l'istruzione, la sicurezza e la tutela dei diritti, per fornire le cure mediche, per agevolare l'incontro tra familiari e ammalati, per garantire sostegno economico alle persone indigenti o che hanno perso il lavoro. E assicuro il mio ricordo nella preghiera per tutte le vittime e le loro famiglie.

Ai governanti e a quanti hanno responsabilità politiche e sociali, ai pastori e agli animatori delle comunità ecclesiali, come pure a tutti gli uomini e le donne di buona volontà, faccio appello affinché insieme camminiamo su queste tre strade: il dialogo tra le generazioni, l'educazione e il lavoro. Con coraggio e creatività. E che siano sempre più numerosi coloro che, senza far rumore, con umiltà e tenacia, si fanno giorno per giorno artigiani di pace. E che sempre li preceda e li accompagni la benedizione del Dio della pace!

CALENDARIO LITURGICO 30 GEN - 5 FEB

(Diurna Laus IV settimana)

INVERUNO	FURATO
DOMENICA 30 gennaio S. FAMIGLIA DI GESÙ, GIUSEPPE E MARIA <i>Sir 44,23-45,1a.2-5; Sal 111; Ef 5,33 - 6,4; Mt 2,19-23</i>	
ore 8 S. MESSA ORE 10 S. MESSA ANIMATA DAI BAMBINI DI 4 ^A ELEMENTARE ore 18 S. MESSA	ORE 11 S. MESSA
LUNEDÌ 31 gennaio S. GIOVANNI BOSCO <i>Sir 24,30-34; Sal 102; Mc 5,24b-34</i>	
ore 8:30 S. Messa	
MARTEDÌ 1 febbraio B. ANDREA CARLO FERRARI <i>Sir 36,1-19; Sal 32 Mc 6,1-6a</i>	
ore 8:30 S. Messa	ore 8:00 S. Messa
ore 20:30 S. Messa	GHIRINGHELLI CARLO E CATERINA
TUTTI I DEFUNTI DEL MESE DI GENNAIO	
MERCOLEDÌ 2 febbraio PRESENTAZIONE DEL SIGNORE <i>Mi 3,1-4a; Sal 23; Rm 15,8-12; Lc 2,22-40</i>	
ore 8:30 S. Messa	ore 8:00 S. Messa
BELLOLI ANGELO E FAM. FAM. CUCCHETTI	DON FRANCESCO ROCCHI BIANCO FRANCESCO E COSTANTINA PESSANI ANNA MARIA E LUIGIA EMILIA, GILDO E ILEANO CUCCHETTI PIETRO E VIRGINIA
GIOVEDÌ 3 febbraio S. BIAGIO <i>Sir 26,1-16; Sal 127; Mc 6,33-44</i>	
ore 8:30 S. Messa	ore 8:00 S. Messa
	BARBAGLIA LUIGI E BUTTERO ERMINIA (LEGATO)
VENERDÌ 4 febbraio <i>Sir 37,1-6; Sal 54; Mc 7,1-13</i>	
ore 8:30 S. Messa	ore 8:00 S. Messa
	CERIOTTI FRANCESCO E ROSA (LEGATO)
SABATO 5 febbraio S. AGATA <i>Es 25,1-9; Sal 96; Eb 7,28 - 8,2; Gv 14,6-14</i>	
ore 8:30 S. Messa	
GIOIA MARTINO E GIOIA CARLO BRAMBILLA LUIGI	
ore 17:30 S. Messa vigilare	ore 18:30 S. Messa vigilare
DOMENICA 6 febbraio 5^A DOPO L'EPIFANIA <i>Ez 37,21-26; Sal 32; Rm 10,9-13; Mt 8,5-13</i>	
ore 8 S. MESSA ORE 10 S. MESSA ANIMATA DAI BAMBINI DI 5 ^A ELEMENTARE ore 18 S. MESSA	ORE 11 S. MESSA